COMBATTENTI BERGAMASCHI

Antonio Ceroni

nato nel 1250? ad Innsbruck (Austria), residente ad Oltre il Colle

Cavaliere

Guerre del XIII secolo

I SEC.

XX SEC.

proveniente da Innsbruck nel Tirolo, con il fratello Carnerio fondò Serinalta, divenendo poi signore della Val Brembana - il 25 luglio 1295 Ambrogio Torriani, signore di Milano, con un esercito di 12.000 uomini cercò di occupare la valle ma Antonio, avvertito del pericolo, si rivolse ad alcuni suoi congiunti tra cui la famiglia dei Brusati, nobili di Brescia, che gli inviò in soccorso 400 uomini - giunto verso sera l'esercito del Torriani (guidato da Pietro Tiraboschi da Serina) a Lepreno, sotto Serinalta, si accampò per la notte; Antonio, con abile stratagemma, fece accendere nei boschi tanti lumini e battere degli otri come fossero tamburi, poi attaccò i milanesi che credettero di aver di fronte molti più avversari - la confusione aumentò quando un soldato dei Torriani volle distruggere la statua di San Giacomo nella vicina contrada di Roverè: dalla statua, colpita dalla spada, uscì del sangue e i milanesi, terrorizzati, cominciarono a colpirsi a vicenda e poi fuggirono disordinatamente finendo tra dirupi e precipizi dove trovarono la morte - dopo la vittoria si narra che Antonio, memore di aver visto una lepre bianca che correva appresso al nemico in fuga, cambiò il nome della contrada Roverè in quello di Levrè (da cui Lepreno)

Documento prodotto il 26/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it